

Rassegna del 03/07/2022

FRIULI

03/07/22	Gazzettino	10 Vescovo-polizia: patto (e pattuglie) anti-accattoni - Vescovo anti-accattoni Il patto con la questura	<i>Del Frate Loris</i>	2
03/07/22	Messaggero Veneto Pordenone	27 Campagna anti truffe: i consigli degli agenti fuori dalle chiese - Poliziotti fuori delle chiese per scongiurare nuove truffe	...	4

FRIULI

Pordenone

Vescovo-polizia:
patto (e pattuglie)
anti-accattoni

Loris Del Frate

Non ne poteva più di sentire storie di anziani truffati con finte telefonate, falsi avvocati, figli o nipoti in pericolo per i quali è necessario pagare. Non solo.

Continua a pagina 10

Vescovo anti-accattoni Il patto con la questura

► Pordenone, i finti mendicanti violenti ► Agenti in borghese sul sagrato per vigilare con parroci e anziani fuori delle chiese e pattuglie per fare informazione anti-truffe

**I CONTROLLI ALL'ESTERNO
DEI LUOGHI DI CULTO
PARTONO OGGI
MA PROSEGUIRANNO
ANCHE NELLE
PROSSIME DOMENICHE**

SICUREZZA

PORDENONE Non ne poteva più di sentire storie di anziani truffati con finte telefonate, falsi avvocati, figli o nipoti in pericolo per i quali è necessario pagare. Non solo. Era anche preoccupato per i finti mendicanti che la domenica si presentano sulle gradinate delle chiese quando escono i fedeli e insistono sino a minacciarli e in alcune occasioni sono entrati persino in sacrestia. Un parroco ha cercato di cacciarli ed è stato spintonato, un sacrestano che gli aveva bloccato l'accesso è stato aggredito. E così monsignor Giuseppe Pellegrini, vescovo della diocesi di Concordia - Pordenone, ha deciso di far intervenire la polizia a "difesa" dei suoi fedeli e delle chiese. Un patto con gli agenti affinché proteggano i più vecchi, spesso deboli e indifesi, ma che mostrano la loro fede andando a messa anche sotto il solleone di questi giorni. Un tentativo di arginare le truffe e mettere un freno alle minacce dei finti mendicanti, una organizzazione di persone che arriva dall'Est, la domenica e si sparge

sui sagrati delle chiese cittadine.

L'INTESA

Il vescovo ha trovato un accordo con le forze dell'ordine che già da oggi manderanno una pattuglia sul sagrato delle chiese più importanti di Cordenons, Zoppola e Porcia. A Pordenone vigileranno sulla sicurezza dei fedeli agenti in borghese. L'iniziativa ha un nome: "Attenti alle truffe". Gli uomini della Questura di Pordenone si fermeranno al momento dell'uscita dalla chiesa delle persone e consegneranno a tutti, ma in particolare agli anziani, opuscoli con le truffe ricorrenti e come cercare di evitarle. Il primo consiglio sull'opuscolo è di non aprire la porta di casa agli sconosciuti anche se sono in divisa o dichiarano di essere dipendenti di aziende di pubblica utilità. Prima di aprire la porta di casa - è il secondo consiglio - chiamare il 112. Gli agenti della polizia ricorderanno agli anziani che nessun ente manda personale a casa per il pagamento delle bollette, per rimborsi o per sostituire banconote false consegnate erroneamente. Un altro consiglio fondamentale, sempre scritto sull'opuscolo, è di non fermarsi mai per strada con persone che non si conoscono e che magari vogliono controllare i soldi o chiedono di vedere il libretto della pensione. Ma c'è un altro passaggio fondamentale: se per strada c'è l'impressione di essere osservati ci si deve fermare, entrare in un negozio o cercare

un poliziotto o un vigile.

LE TRUFFE

Nell'opuscolo che sarà consegnato oggi ci sono anche le spiegoni delle truffe ricorrenti: il finto avvocato che telefona a casa e dice che un vostro parente è responsabile di un incidente e chiede soldi per chiudere subito il caso. Attenzione a chi per strada vende un anello o pietre preziose, ovviamente finte, dicendo che deve partire subito, ma non ha soldi contati e occhi aperti anche alla falsa beneficenza per i bambini poveri. Tutto falso. Se oggi le volanti saranno a Cordenons, Zoppola e Porcia la richiesta di aiuto del vescovo alla Polizia riguarda Pordenone dove oltre alle truffe si sta verificando - da quando la pandemia fa meno paura - il fenomeno più pericoloso, la presenza di finti mendicanti che chiedono insistentemente l'elemosina prendendo di mira le persone anziane e spesso anche i sacerdoti. I controlli fuori dalle chiese partono oggi, ma andranno avanti anche le prossime domeniche.

Loris Del Frate

© RIPRODUZIONE RISERVATA





GIRO DI VITE
Il duomo di Pordenone
e qui sotto il vescovo di
Concordia-Pordenone
mons. Giuseppe
Pellegrini



DATA STAMPA



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 864

Campagna anti truffe: i consigli degli agenti fuori dalle chiese

/ PAG. 27

LA CAMPAGNA

Poliziotti fuori dalle chiese per scongiurare nuove truffe

Gli agenti forniranno consigli all'uscita dalla messa a Cordenons, Zoppola e Porcia. Agli anziani saranno distribuiti vademecum che svelano i trucchi dei malviventi

Come difendersi? Tra i raggiri ricorrenti
Mai aprire la porta la falsa beneficenza
a sconosciuti: il finto avvocato
verificare l'identità e i falsi funzionari

Contro le truffe agli anziani, scende in campo la **polizia di Stato** con una campagna informativa nelle parrocchie e fuori dalle chiese. Nelle ultime settimane i truffatori hanno colpito ripetutamente nel Friuli occidentale, accumulando un bottino ingente. Stamattina la **polizia** sarà presente, alla fine delle messe, sul sagrato delle chiese di Cordenons, Zoppola e Porcia, per svelare ai cittadini i trucchi più usati dai malviventi. D'intesa con la Diocesi di Concordia-Pordenone, saranno distribuiti, anche dai parroci, opuscoli con i consigli anti-truffe, realizzati dall'ufficio relazioni con il pubblico di Pordenone.

Ecco come difendersi dai raggiri. Hai un dubbio? Chiama subito il 112. Innanzitutto non aprite la porta di casa a sconosciuti, verificate con una telefonata se siano chi dichiarano di essere. Ricordate che nessun ente manda personale a casa per pagare le bollette, per rimborsi o per sostituire banconote false. Non fermatevi mai per strada per dare ascolto a chi vi offre facili guadagni o a chi vi chiede di poter controllare i vostri soldi o il vostro libretto della pensione anche se chi vi ferma e vi vuole parlare è una persona distinta

e dai modi affabili. Fatevi accompagnare quando dovete prelevare o versare soldi in banca o alle poste. Se pensate di essere osservati, fermatevi all'interno di banca o posta e chiedete aiuto a vigilanti o impiegati. Se il dubbio vi assale per strada, entrate in un negozio. All'uscita con i soldi in tasca, non fermatevi con sconosciuti.

Ecco alcune delle truffe più ricorrenti. **Finto avvocato**: vi telefona un signore gentile che si spaccia per un avvocato e afferma che un vostro familiare è responsabile di un incidente (a volte finge di passarvelo). Vi dice che per risolvere la cosa, servono soldi o contanti e manda un incaricato a casa (finto carabiniere, finto **poliziotto**, finto vigile urbano) a prenderli. Non ci cascate! È una truffa. **False pietre preziose**: un signore straniero ha bisogno di contanti, ferma qualcuno per strada cercando di vendere gioielli o pietre preziose, passa un complice che si finge gioielliere e gli offre 5 mila euro, ma il signore straniero insiste a proporre l'acquisto alla vittima. **Falsa beneficenza**: un finto rappresentante farmaceutico o finto medico cerca un deposito per donare medicinali in beneficenza.

Passa un complice, il quale dice che il deposito è stato chiuso. A quel punto l'unico modo per fare la donazione è solo tramite un notaio ma serve un anticipo in denaro che ovviamente dice di non avere con sé. La vittima viene convinta a dare l'anticipo, dietro una promessa di ricompensa. **Falsa eredità**: stessa procedura. Un signore cerca un vecchio amico per consegnare l'eredità, ma è defunto, si fa consegnare l'anticipo per il notaio dalla vittima. **Falsi funzionari Inps, Enel o Inpdap**: si presentano alla porta di anziani con il pretesto di una verifica, ma in realtà li raggirano le persone facendosi consegnare soldi o sottraendo beni o oggetti di valore. Ricordatevi che prima di fare dei controlli nelle case, i vari enti affiggono avvisi nei palazzi con i recapiti da chiamare. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

